



Allegato A



Regione del Veneto – POR FESR 2014-2020

Bando per l'erogazione di contributi a favore della produzione cinematografica e audiovisiva

Il POR FESR 2014-2020 del Veneto è stato approvato con decisione della Commissione Europea (CE) C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015

Il presente Bando dà attuazione all'ASSE 3 **“Competitività dei sistemi produttivi”**.

Priorità di investimento 3 “promozione dell’imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promozione della creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese”.

Obiettivo specifico 3.3 **“Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali”**.

Azione 3.3.2 “Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo”.



Un moltiplicatore di opportunità. Da non lasciarsi sfuggire.



Indice:

INDICE

Finalità del bando

Art. 1 Finalità e oggetto del bando

Art. 2 Dotazione Finanziaria

Art. 3 Localizzazione

Potenziali beneficiari

Art. 4 Soggetti ammissibili

Tipologie di interventi ammissibili

Art. 5 Interventi ammissibili

Art. 6 Spese ammissibili

Art. 7 Spese non ammissibili

Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno

Art. 9 Cumulo delle agevolazioni

Presentazione delle domande e istruttoria

Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda

Art. 11 Criteri e procedura di selezione, valutazione delle domande

Art. 12 Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno

Art. 13 Disciplinare

Verifiche e controlli

Art. 14 Modifiche e variazioni

Art. 15 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

Art. 16 Termini di conclusione del progetto

Art. 17 Obblighi dei beneficiari

Art. 18 Revoche e rinunce

Art. 19 Verifiche e controlli del sostegno

Pubblicità, informazioni generali e informativa sul trattamento dei dati personali

Art. 20 Obblighi di informazione e pubblicità

Art. 21 *Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR*

Art. 22 Informazioni generali

Art. 23 Disposizioni finali e normativa di riferimento



d3f59f58



FINALITÀ DEL BANDO

Articolo 1 - Finalità e oggetto del bando.

- 1.1 Con il presente bando la Regione intende sostenere le imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva che producono in Veneto, al fine di valorizzare le location venete, quali identificati attrattori naturali e culturali. Tutto ciò anche in ragione di garantire impatti diretti e indiretti e l'integrazione tra imprese delle filiere correlate. Inoltre il bando concorre a realizzare gli obiettivi delle Strategie macroregionali EUSAIR¹ e EUSALP².
- 1.2 Il bando è destinato a sostenere gli investimenti in produzioni audiovisive mediante contributi a fondo perduto, concessi ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato (GU UE L 187/1 del 26.06.2014) Regolamento Generale di Esenzione ed in particolare ai sensi dell'art. 54 "Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive".
- 1.3 Il bando è emanato nel rispetto dei principi generali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della Legge 15 marzo 1997, n. 59".
- 1.4 Il bando garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione come sanciti dall'art. 7 del Regolamento UE n. 1303/2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'art. 8 del medesimo Regolamento.
- 1.5 Il bando definisce le caratteristiche dei soggetti che possono beneficiarne, la forma e la misura degli aiuti, le spese ammissibili, i criteri di valutazione e le procedure di accesso, di concessione e di erogazione dell'agevolazione.

Articolo 2 - Dotazione finanziaria.

- 2.1 Le risorse finanziarie complessive previste per il presente bando ammontano a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) riservando una quota del 90% pari ad Euro 1.350.000,00 (unmilione trecentocinquanta mila,00) alle categorie FICTION e ANIMAZIONE e una quota del 10% pari ad Euro 150.000,00 (centocinquanta mila/00), alle categorie DOCUMENTARIO e SHORT.

Articolo 3 - Localizzazione.

- 3.1 L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della regione Veneto.

POTENZIALI BENEFICIARI

Articolo 4 - Soggetti ammissibili.

- 4.1 I destinatari delle agevolazioni previste dal presente bando sono le micro, piccole e medie imprese (PMI), come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, che realizzano investimenti per la produzione di opere audiovisive e che alla data della presentazione della domanda di agevolazione soddisfano i seguenti requisiti:
 - a. essere regolarmente iscritte come "Attiva" al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio o ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea;

¹ <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/eusair>

² <http://www.regione.veneto.it/web/economia-e-sviluppo-montano/strategia-macroregionale-alpina>



d3f59f58



- b. operare nel settore di “Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi” (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11);
 - c. essere produttori indipendenti;
 - d. essere produttori unici o coproduttori dell’opera audiovisiva presentata o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell’opera audiovisiva;
 - e. avere l’unità operativa in cui si realizza l’investimento in Italia o in altri Stati membri dell’UE. Qualora, all’atto della presentazione della domanda, l’impresa non abbia l’unità operativa in Italia o in altri Stati membri dell’UE, l’apertura della stessa deve avvenire ed essere comunicata alla Regione del Veneto al momento della prima domanda di pagamento (anticipo o saldo) dell’intervento agevolato, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca dello stesso;
 - f. non risultare impresa in difficoltà secondo la definizione comunitaria (art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento Generale di Esenzione);
 - g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposti a procedure concorsuali (quali, ad esempio, il fallimento, l’amministrazione controllata o l’amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) o a liquidazione, a scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
 - h. osservare le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL), di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna;
 - i. trovarsi in posizione regolare rispetto alla normativa antimafia qualora venga previsto un contributo superiore a Euro 150.000,00;
 - j. possedere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti sostenuti dal presente bando, come previsto dall’art. 125, comma 3, lettere c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - k. rispettare il criterio generale per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati e le disposizioni attuative previste della Legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 (per approfondimenti si rinvia all’art. 10.8 del presente bando).
- 4.2 Le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell’Unione Europea sono tenute a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un’impresa avente residenza fiscale nell’Unione, la quale si configurerà come soggetto richiedente che dovrà essere titolare di tutte le spese ammissibili.
- 4.3 Nel caso di coproduzioni sarà considerata beneficiaria la singola impresa che presenta la domanda. Possono far parte della coproduzione soggetti che non possiedono i requisiti previsti dal presente articolo, quali le grandi imprese, ma non possono beneficiare dell’aiuto.
- 4.4 I requisiti di cui ai precedenti punti f), g) e h) del comma 1 del presente articolo devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto e fino all’erogazione del saldo a pena di revoca. In particolare il requisito della regolarità contributiva previdenziale e assistenziale, che comunque dovrà essere presente, al più tardi, entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno.
- 4.5 La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione del Veneto fino al pagamento del saldo del finanziamento. La Regione del Veneto procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.



d3f59f58



TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Articolo 5 - Interventi ammissibili.

- 5.1 Le tipologie di progetti agevolabili dal presente bando sono le opere audiovisive afferenti alle categorie sotto indicate, realizzate in tutto o in parte in Veneto, ovvero sia:
- categoria FICTION: lungometraggi di finzione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di finzione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 90 minuti, destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
 - categoria ANIMAZIONE: lungometraggi di animazione con una durata minima di 52 minuti, a principale sfruttamento cinematografico; opere di animazione (singole o serie) con una durata complessiva minima di 50 minuti destinate principalmente alla trasmissione televisiva (anche VoD e SVoD);
 - categoria DOC: documentari (singoli o serie) non principalmente destinati a sfruttamento cinematografico;
 - categoria SHORT: cortometraggi di finzione con una durata inferiore ai 52 minuti; puntate pilota di serie con una durata inferiore ai 52 minuti.
- 5.2 I progetti di realizzazione delle opere audiovisive alla data di presentazione della domanda di contributo, devono possedere i seguenti requisiti:
- avere una copertura finanziaria minima, dettagliata come segue:
 - 50% del costo della copia campione³ nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION e ANIMAZIONE;
 - 20% del costo della copia campione nel caso di progetti afferenti alle categorie SHORT e DOCUMENTARIO;
 - nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION e ANIMAZIONE, essere oggetto di un contratto di distribuzione, o un deal memo per la distribuzione, con un distributore e/o un broadcaster e/o una piattaforma SVOD o VOD. Non saranno ritenute ammissibili lettere di interesse;
 - prevedere una spesa minima ammissibile sul territorio della regione Veneto:
 - di Euro 200.000,00 nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION e ANIMAZIONE;
 - di Euro 20.000,00 nel caso di progetti afferenti alle categorie DOC e SHORT.
- 5.3 Sono escluse opere che facciano apologia di reato o che incitino alla violenza o all'odio razziale, opere che possano ledere l'immagine della Regione del Veneto, opere a carattere pornografico.
- 5.4 Nel rispetto dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in riferimento alla valutazione della parte dell'opera audiovisiva realizzata in Veneto, l'aiuto costituisce incentivo se il primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva è successivo alla presentazione della domanda di sostegno.
- Il soggetto beneficiario, al momento della presentazione dell'istanza, è tenuto quindi a dichiarare di non avere ancora avviato in Veneto i lavori per i quali richiede il contributo. Ai sensi del presente bando, per primo impegno giuridicamente vincolante, ai fini dell'avvio dei lavori, si intende la prima contrattualizzazione:

³ Costo della copia campione: costo di produzione con esclusione delle spese generali e del compenso per la produzione (producer's fee); per estensione la definizione è da intendersi valida per tutte le tipologie di opere audiovisive destinatarie del presente bando.



d3f59f58



- delle figure professionali chiave senza le quali non è nei fatti possibile procedere con l'avvio della fase di produzione: segretaria di edizione, operatore/assistente operatore, fonico, capo truccatore, capo parrucchiere, capo elettricista, capo macchinista;

oppure

- forniture di beni e servizi connessi con la produzione del progetto finanziato.

Pertanto, la presentazione, in sede di rendicontazione, di spese relative a soggetti contrattualizzati prima della presentazione della domanda di sostegno, determinerà la revoca del contributo.

I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

Articolo 6 - Spese ammissibili.

- 6.1 Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese sostenute nel territorio veneto riferite alle seguenti categorie:
- a. personale dipendente a tempo determinato o indeterminato residente in Veneto del settore audiovisivo. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
 - b. prestazioni, comprese le consulenze, effettuate da professionisti con sede legale in Veneto del settore dell'audiovisivo. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;
 - c. noleggio di beni e servizi da fornitori aventi sede operativa in Veneto;
 - d. noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto;
 - e. strutture ricettive localizzate in Veneto.

Per le voci di spesa di cui alle lettere a) e b) si rinvia, a titolo esemplificativo, all'elenco dei professionisti e delle maestranze tecniche (**Allegato H**) al presente bando.

- 6.2 Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda nel rispetto dell'effetto incentivazione di cui all'art. 5.4 del presente bando ed entro il termine di conclusione del progetto fissato nel disciplinare di cui all'art. 13 del presente bando. Le spese ammissibili devono essere pertinenti al progetto proposto e direttamente imputabili alle attività previste nel progetto medesimo nonché riferite a beni e servizi acquistati a condizioni di mercato da terzi.
- 6.3 Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 10.6, lettera e) del presente bando, sono ammissibili unicamente le spese sostenute dal richiedente, in qualità di beneficiario.
- 6.4 In fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.

Articolo 7 - Spese non ammissibili.

- 7.1 Le attività di consulenza devono essere acquistati da terzi che non hanno relazioni con il richiedente. In particolare:
- a. l'impresa beneficiaria e i fornitori non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario;
 - b. non possono essere agevolate attività di consulenza fornite da soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti, nonché da società nella cui compagine e/o nel cui organismo amministrativo sono presenti soci, amministratori, dipendenti dell'impresa proponente o loro prossimi congiunti.
- 7.2 A titolo esemplificativo, non sono inoltre ammesse:
- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;



d3f59f58



- b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e beni durevoli;
 - d. le spese regolate in contanti;
 - e. le spese relative all'IVA;
 - f. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - g. le spese relative a prestazioni occasionali;
 - h. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore dell'industria cineaudiovisiva;
 - i. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - j. le spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione;
 - k. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda;
 - l. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente;
 - m. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con l'impresa beneficiaria dell'agevolazione;
 - n. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione;
 - o. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - p. le spese relative a carburante, pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - q. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa;
 - r. per interessi debitori e altri oneri finanziari;
 - s. le spese relative ai beni usati.
- 7.3 Il limite di cui alla lettera q) del precedente comma è derogabile per le spese relative a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.

Articolo 8 - Forma, soglie ed intensità del sostegno.

- 8.1 Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi ai sensi dell'articolo 54 del Regolamento (UE) n. 651/2014 come contributi a fondo perduto erogati in forma di regime di aiuti in esenzione, configurabili come percentuale delle spese di produzione sostenute nel territorio regionale.
- 8.2 L'intensità di aiuto per ogni impresa beneficiaria per la realizzazione del progetto non può superare il 50% della spesa ammissibile e comunque gli importi massimi di seguito specificati:
- a. 800.000,00 Euro nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION e ANIMAZIONE;
 - b. 30.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOCUMENTARIO;
 - c. 15.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT.
- 8.3 Ai fini del calcolo del contributo erogabile sono considerate ammissibili:
- a. il 60% delle spese per il personale dipendente a tempo determinato o indeterminato con residenza in Veneto e di prestazioni effettuate da liberi professionisti titolari di partita IVA con residenza in Veneto del settore cinematografico e audiovisivo, per tutte le tipologie di progetti;
 - b. il 40% per le spese di noleggio di beni e servizi da fornitori aventi sede operativa in Veneto, noleggio di location afferenti in via esclusiva al progetto e strutture ricettive localizzate in Veneto.



- 8.4 L'importo del contributo approvato in sede di concessione dell'agevolazione è prioritariamente determinato con riferimento alle spese per il personale e secondariamente con riferimento alle spese per forniture e ricettività fino al raggiungimento dell'intensità di aiuto massima prevista al precedente articolo 8.2.
- 8.5 Eventuali variazioni di spesa in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
- 8.6 L'ammontare del contributo concesso è rideterminato in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.

Articolo 9 - Cumulo delle agevolazioni.

- 9.1 Il contributo può essere cumulato con qualsiasi altro aiuto di Stato, anche a titolo di "de minimis", riconosciuto all'impresa beneficiaria a valere sulle medesime spese ammissibili, a condizione che l'intensità totale di aiuto non superi i limiti individuati e definiti dall'articolo 8 (Cumulo) e 54 (Regimi di aiuto a favore delle opere audiovisive) del Regolamento (UE) n. 651/2014.
- 9.2 Il cumulo delle agevolazioni non deve superare le seguenti percentuali:
- 50% per la produzione di opere audiovisive;
 - 60% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per le produzioni transfrontaliere, finanziate da più di uno Stato membro e a cui partecipano produttori di più di uno Stato membro;
 - 100% dei costi ammissibili del bilancio totale di produzione, al lordo di qualsiasi imposta e altro onere, per i film difficili⁴ e le coproduzioni cui partecipano Paesi dell'elenco del comitato per l'assistenza allo sviluppo (DAC) dell'OCSE.
- 9.3 Il credito di imposta (tax credit) riconosciuto a ciascun produttore in relazione alle spese ammissibili direttamente sostenute ai sensi dei Decreti Ministeriali che disciplinano la materia, può essere cumulato nei limiti massimi dell'intensità di aiuto prevista per le diverse tipologie di produzione cinematografica ed audiovisiva descritte, comunque nei limiti di cui ai commi 9.1 e 9.2.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

Articolo 10 – Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione.

- 10.1 La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>. Dalla medesima pagina è inoltre possibile accedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso al Sistema.
- 10.2 La domanda di sostegno potrà essere presentata: **dalle ore 10.00 del 18 dicembre 2018 alle ore 17.00 del 18 febbraio 2019**. Al termine della compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata della documentazione obbligatoria e dei dati previsti dal presente bando, la domanda andrà presentata definitivamente tramite Sistema SIU. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di invio della domanda si rinvia alla pagina <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>.

⁴ «opere audiovisive difficili»: opere individuate come tali dagli Stati membri sulla base di criteri predefiniti all'atto di istituire regimi o concedere aiuti, che possono comprendere film la cui unica versione originale è nella lingua ufficiale di uno Stato membro che abbia un territorio, una popolazione o un'area linguistica limitati, nonché cortometraggi, film opera prima e opera seconda di un regista, documentari o film low cost o altre opere difficili dal punto di vista commerciale.



La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci. La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Il numero identificativo (seriale) e la data della marca da bollo devono essere inseriti negli appositi campi della domanda on-line. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell'apposito riquadro presente nel Sistema SIU o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F23. In quest'ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

- 10.3 La domanda di partecipazione (compilata in tutti i suoi campi), prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda (**Allegato D**) al presente bando.
- 10.4 Tenuto conto della dotazione finanziaria iniziale del bando e delle modalità di presentazione di cui ai commi 10.1, 10.2 e 10.3 la domanda non è ricevibile e, pertanto, non può essere accolta qualora:
- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - non sia presentata nei termini di cui all'articolo 10 comma 10.2 del presente bando;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
 - sia priva della documentazione obbligatoria di cui all'articolo 10 comma 10.6 del presente bando.

Una volta presentata, la domanda non può essere integrata con ulteriori documenti, è consentita esclusivamente la regolarizzazione di cui all'articolo. 71 comma 3 del DPR 445/2000.

- 10.5 Ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 1998, i soggetti interessati hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 2, pari ad Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).
- 10.6 A corredo della domanda di partecipazione occorre presentare, nei modi e nei termini previsti ai commi 10.1, 10.2 e 10.3 la seguente documentazione in lingua italiana:
- a. proposta progettuale completa di:
 - a.1 nel caso di progetto afferente alle categorie FICTION e SHORT: soggetto, sinossi, sceneggiatura, note di regia;
 - a.2 in caso di progetto afferente alla categoria ANIMAZIONE soggetto, sceneggiatura, storyboard e studio dei personaggi;
 - a.3 nel caso di progetto afferente alla categoria DOCUMENTARIO: sinossi, trattamento, dossier di ricerca (materiale fotografico e documentale) e link dell'eventuale teaser;
 - a.4 filmografia del produttore, sceneggiatori o autori, regista, direttore della fotografia, scenografo, costumista, montatore, autore delle musiche;
 - a.5 scheda del cast tecnico e artistico, fatta eccezione per le figurazioni, le figurazioni speciali e i tirocinanti, con indicazione delle professionalità con sede di cui all'articolo 6 comma 6.1 del presente bando, individuate o da individuare;
 - b. piano finanziario con indicazione dei finanziamenti richiesti (indicare "R") o ottenuti (indicare "O");
 - c. documentazione attestante la disponibilità della copertura finanziaria minima, come da articolo 5 comma 5.2 del presente bando. I finanziamenti ottenuti, dettagliati nel piano finanziario di cui alla precedente lettera b), dovranno essere comprovati da documentazione giustificativa ufficiale dell'ente che eroga il contributo (ente sovranazionale, nazionale o regionale) e/o dai relativi accordi (ad es. con coproduttori, terzi finanziatori, broadcaster, distributori, etc.). Più nello



specifico si dovrà allegare una o più delle seguenti attestazioni fino al raggiungimento della copertura finanziaria minima:

- nel caso il piano finanziario preveda un apporto finanziario societario diretto dell'impresa richiedente, e/o un apporto finanziario dei coproduttori, all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare un'attestazione bancaria alla data di presentazione della domanda che comprovi l'effettiva disponibilità della somma indicata, redatta secondo il modello (**Allegato E**) al presente bando;
 - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare l'idoneità provvisoria al credito d'imposta della DG Cinema – MiBACT, prevista dall'articolo 7, comma 5 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 157 del 15 marzo 2018;
 - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito di imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare la richiesta preventiva alla DG Cinema – MiBACT, prevista dall'articolo 22 del Decreto Interministeriale MiBACT-MEF n. 158 del 15 marzo 2018;
 - nel caso il piano finanziario preveda un apporto tramite "credito d'imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore" all'interno della quota di copertura finanziaria minima prevista, sarà necessario allegare i relativi contratti regolarmente registrati all'Agenzia delle Entrate;
- d. contratto, o altro accordo come da articolo 5, comma 5.2, lettera b) del presente bando;
- e. eventuali contratti di coproduzione o produzione esecutiva;
- f. company profile dell'impresa richiedente ed eventualmente di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni associate ed esecutive);
- g. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (**Allegato I**) al presente bando;
- h. dichiarazioni di cui al comma 10.8;
- i. per i richiedenti con sede legale fuori dal territorio nazionale, attestazione equivalente alla visura camerale dell'impresa richiedente e degli eventuali coproduttori;
- j. procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica di documenti (**Allegato D**) al presente bando.
- 10.7 Ciascun allegato alla domanda di partecipazione, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, deve essere firmato digitalmente secondo le modalità di cui al comma 10.2.
- 10.8 Ai fini dell'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale" articoli 1 e 3 comma 2, il legale rappresentante del soggetto richiedente dovrà inoltre produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con la quale lo stesso dichiara:
- a. di non aver riportato una o più condanne per delitti non colposi puniti con sentenza passata in giudicato, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale, che da sole o sommate raggiungano:
 - un tempo superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, con effetti fino alla riabilitazione;
 - un tempo non superiore ad anni due di reclusione, sola o congiunta a pena pecuniaria, quando non sia stato concesso il beneficio della sospensione condizionale della pena, con effetti fino alla riabilitazione o alla dichiarazione di estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.



- b. di non essere stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- c. di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale applicate dalla autorità giudiziaria, di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per gli effetti di cui all'articolo 67, comma 1, lettera g), salvo riabilitazione.

La sopra citata dichiarazione dovrà essere compilata sulla base del modulo allegato alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

- 10.9 L'impresa dovrà inoltre inserire le seguenti informazioni, in sede di compilazione della domanda nel Sistema SIU:
- a. dichiarazione sulla regolarità rispetto alla normativa antimafia qualora venga richiesto un contributo superiore a 150.000,00 euro;
 - b. dichiarazione relativa al "rating di legalità";
 - c. dichiarazione relativa al possesso dei punteggi di valutazione.
- 10.10 Il soggetto richiedente si impegna a fornire le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito.
- 10.11 Presentando l'istanza, i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.
- 10.12 Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione del Veneto gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili di cui all'articolo 12, comma 12.2 del presente bando, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 11 - Criteri e procedura di selezione, valutazione delle domande.

- 11.1 Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del Decreto legislativo n. 123 del 1998.
- 11.2 La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Attività Culturali e Spettacolo alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni. L'iter di valutazione delle domande e del progetto imprenditoriale è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
- 11.3 Nelle more della costituzione della Fondazione Veneto Film Commission, le domande ritenute formalmente ammissibili sono sottoposte all'esame di una Commissione Tecnica di Valutazione (di seguito CTV) che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto presentato e predispone la graduatoria.
- 11.4 La CTV è nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport ed è composta da un componente indicato dalla Direzione Beni Attività Culturali e Spettacolo con il ruolo di presidente, da un componente indicato dalla Direzione Turismo, da tre componenti esterni alla Amministrazione regionale esperti in materia di produzione cinematografica e audiovisiva indicati, rispettivamente, dall'Università degli Studi di Padova, dall'Università Ca' Foscari di Venezia e dal Sindacato Nazionale Critici Cinematografici che garantiscano indipendenza e



competenze tecniche. Le attività di segreteria saranno espletate da un dipendente della Regione del Veneto.

- 11.5 La CTV, per il tramite della Direzione Beni Attività Culturali e Sport – U.O. Attività Culturali e Spettacolo, può effettuare formale richiesta di chiarimenti al soggetto istante nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;
- 11.6 La valutazione tecnico-economica delle domande è svolta dalla CTV come segue:
- a. ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013:
 - accerta la presenza della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per portare a termine il progetto agevolabile;
 - verifica la coerenza del progetto agevolabile con le finalità del presente bando applicando i criteri di valutazione;
 - b. ai sensi del Regolamento UE n. 651/2014, verifica la qualità culturale del progetto agevolabile.
- 11.7 Ai fini della valutazione di cui al comma precedente, in coerenza con i criteri di selezione delle operazioni stabiliti dal Comitato di Sorveglianza, si applicano i criteri esplicitati nelle griglie di seguito riportate. La CTV ha la facoltà di attribuire punteggi intermedi su ciascun sub-criterio, da zero al punteggio massimo.

CATEGORIA FICTION		85
Criterio A – affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.		10
Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del curriculum nonché della struttura organizzativa.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 3 Nullo = 0	10
Criterio B - Spesa sul territorio.		20
Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	Maggiore di Euro 1.000.000,00 = 15 Da Euro 800.000,01 a Euro 1.000.000,00 = 10 Da Euro 650.000,01 a Euro 800.000,00 = 8 Da Euro 400.000,01 a Euro 650.000,00 = 4 Da Euro 200.000,00 a Euro 400.000,00 = 2	15
Coinvolgimento della filiera produttiva regionale del settore dell'audiovisivo.	Alto = 5 Basso = 3 Nullo = 0	5
Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.		15
Congruità e pertinenza dei costi.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VOD o SVOD).	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Livello di copertura finanziaria del progetto anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori ed eventuali finanziamenti esterni.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5



Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.		20
Originalità e qualità del soggetto cinematografico.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Credenziali del regista sul piano nazionale e internazionale.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Credenziali degli attori principali sul piano nazionale e internazionale.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Valore complessivo delle credenziali di: direttore della fotografia, compositori delle musiche originali, montatore, costumista e scenografo.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Criterio E – capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale		10
Coproduzione internazionale	Presente = 10 Non presente = 0	10
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.		10
Capacità del progetto di valorizzare nel contesto narrativo il territorio regionale con riguardo, in particolare, ad aspetti meno conosciuti del patrimonio artistico e paesaggistico del Veneto.	Buona = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Capacità del progetto di valorizzare nel contesto narrativo i prodotti tipici locali e le eccellenze produttive del territorio.	Buona = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità"		0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1		0

CATEGORIA SHORT E DOC		75
Criterio A - Affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.		10
Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del curriculum nonché della struttura organizzativa.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 3 Nullo = 0	10
Criterio B - Spesa sul territorio.		20
Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	Maggiore di Euro 50.000,00 = 10 Da Euro 40.000,01 a Euro 50.000,00 = 8 Da Euro 35.000,01 a Euro 40.000,00 = 6 Da Euro 30.000,01 a Euro 35.000,00 = 4 Da Euro 20.000,00 a Euro 30.000,00 = 2	10



Coinvolgimento della filiera produttiva regionale del settore dell'audiovisivo.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 3 Nullo = 0	10
Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.		15
Congruità e pertinenza dei costi.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Livello di copertura finanziaria del progetto anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori ed eventuali finanziamenti esterni.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VOD o SVOD).	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.		15
Originalità e qualità del soggetto cinematografico.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Credenziali del regista sul piano nazionale e internazionale.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Valore complessivo delle credenziali di: direttore della fotografia, compositori delle musiche originali, montatore, costumista e scenografo.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Criterio E - capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.		5
Coproduzione internazionale.	Presente = 5 Non presente = 0	5
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.		10
Capacità del progetto di valorizzare nel contesto narrativo il territorio regionale con riguardo, in particolare, ad aspetti meno conosciuti del patrimonio artistico e paesaggistico del Veneto.	Buona = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Capacità del progetto di valorizzare nel contesto narrativo i prodotti tipici locali e le eccellenze produttive del territorio.	Buona = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità".		0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1		0



CATEGORIA ANIMAZIONE		85
Criterio A - affidabilità finanziaria ed esperienza gestionale del soggetto proponente.		10
Idoneità tecnica del potenziale beneficiario e capacità finanziaria economica e patrimoniale da valutare sulla base del curriculum nonché della struttura organizzativa.	Alto = 10 Medio = 5 Basso = 3 Nullo = 0	10
Criterio B - Spesa sul territorio.		20
Rilevanza della spesa ammissibile in Veneto.	Maggiore di Euro 1.000.000,00 = 15 Da Euro 800.000,01 a Euro 1.000.000,00 = 10 Da Euro 650.000,01 a Euro 800.000,00 = 8 Da Euro 400.000,01 a Euro 650.000,00 = 4 Da Euro 200.000,00 a Euro 400.000,00 = 2	15
Coinvolgimento della filiera produttiva regionale del settore dell'audiovisivo.	Alto = 5 Basso = 3 Nullo = 0	5
Criterio C - Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva.		15
Congruietà e pertinenza dei costi.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in festival, nelle sale cinematografiche, nelle emittenti televisive (anche VOD o SVOD).	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Livello di copertura finanziaria del progetto anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori ed eventuali finanziamenti esterni.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Criterio D - Qualità, originalità e innovatività.		20
Originalità e qualità del soggetto cinematografico.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Qualità dell'idea e potenziale drammatico del progetto.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Qualità dell'idea e potenziale drammatico del progetto.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Valore complessivo delle credenziali dello scenografo dell'autore della grafica e dei disegnatori.	Buono = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Criterio E - capacità di sviluppare collaborazioni a livello internazionale.		10
Coproduzione internazionale.	Presente = 10 Non presente = 0	10
Criterio F - Promozione della regione nei suoi aspetti artistici e paesaggistici e valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle eccellenze del territorio.		10
Capacità del progetto di valorizzare nel contesto narrativo il territorio regionale con riguardo, in particolare, ad aspetti meno conosciuti del patrimonio artistico e paesaggistico del Veneto.	Buona = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5



Capacità del progetto di valorizzare nel contesto narrativo i prodotti tipici locali e le eccellenze produttive del territorio.	Buona = 5 Sufficiente = 3 Insufficiente = 0	5
Conseguimento da parte dell'impresa proponente del "rating di legalità".		0
- Il soggetto proponente ha conseguito il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente non ha i requisiti dimensionali per richiedere il "rating di legalità": punti 0 - Il soggetto proponente, pur avendo i requisiti, non ha conseguito il "rating di legalità": punti -1		0

- 11.8 Le proposte progettuali che sulla base dei criteri di selezione totalizzeranno complessivamente un punteggio inferiore a trentacinque punti nel caso di Fiction e Animazione e a trentadue punti nel caso di Documentari e Short non saranno ammessi a contributo.
- 11.9 Non sono considerati finanziabili i progetti a cui verrà attribuito un punteggio complessivo pari a zero ad almeno uno dei criteri A, C e D di valutazione.

Articolo 12 - Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno.

- 12.1 Le proposte progettuali saranno ammesse a contributo mediante la formazione di una graduatoria definita sulla base dei punteggi di cui all'articolo 11. A parità di punteggio, sarà data priorità alla proposta progettuale che prevede una spesa ammissibile in Veneto maggiore.
- 12.2 Al termine dell'attività di valutazione e selezione dei progetti, il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport approva le risultanze istruttorie.
- 12.3 Ai soggetti che hanno presentato domanda sarà comunicato, a mezzo PEC, l'esito dell'istruttoria. Le valutazioni saranno inoltre pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it nella sezione relativa.
- 12.4 All'ultima domanda inserita in graduatoria l'ammontare del sostegno concedibile è fino a concorrenza della quota parte residua dello stanziamento disponibile.
- 12.5 Le domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse possono divenire finanziabili a seguito di incremento della dotazione finanziaria del presente bando.
- 12.6 Entro trenta giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione dei contributi, la Regione del Veneto invia alle imprese beneficiarie, a mezzo PEC, la lettera di assegnazione del finanziamento cui è allegato il disciplinare. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
- 12.7 Qualora l'impresa beneficiaria, entro quindici giorni dalla ricezione della lettera di assegnazione di cui al precedente comma 12.5, non sottoscrive il disciplinare allegato secondo la modalità indicata e allegando quanto in essa richiesto, sarà considerata rinunciataria e la Regione del Veneto, attesa la decadenza dell'impresa beneficiaria dall'agevolazione, intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti già assunti. Per il rispetto dei termini indicati nel presente comma farà fede la data di invio a mezzo PEC.
- 12.8 La procedura istruttoria sarà completata entro centoventi giorni dalla chiusura dei termini per la presentazione delle domande.

Articolo 13 – Disciplinare.

- 13.1 La Regione del Veneto, a seguito della pubblicazione del decreto dirigenziale di cui all'articolo 12, comma 12.3 del presente bando, sottoscrive un disciplinare (**Allegato F**) al presente bando contenente:
- Codice Unico di Progetto (CUP);
 - obblighi e impegni dell'impresa beneficiaria, come definiti al successivo articolo 17;
 - tipologie e importi di spesa ammissibili e importo dell'agevolazione concessa;



- d. termini di ammissibilità delle spese;
 - e. modalità e termini di rendicontazione delle spese da parte dell'impresa beneficiaria;
 - f. termine di ultimazione del progetto;
 - g. termini e modalità di erogazione dell'aiuto all'impresa beneficiaria;
 - h. indicazione, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Regolamento UE n. 1303/2013, che l'accettazione del finanziamento da parte dell'impresa beneficiaria costituisce accettazione della sua inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115, par. 2, del Regolamento UE n. 1303/2013;
 - i. modalità e termini di svolgimento di controlli e ispezioni sull'intervento ammesso a finanziamento;
 - j. casi di revoca delle agevolazioni;
 - k. eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione del programma di investimenti e con il rispetto delle normative di riferimento.
- 13.2 Il disciplinare, sottoscritto e controfirmato dal legale rappresentante della società beneficiaria, dovrà essere trasmesso a mezzo PEC a Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it entro quindici giorni dalla data di ricezione.

VERIFICHE E CONTROLLI

Articolo 14 – Modifiche e variazioni.

- 14.1 Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato solo nelle parti che non inficiano specifici elementi e caratteristiche che hanno contribuito alla valutazione della domanda di contributo e al posizionamento in graduatoria del progetto.
- 14.2 Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti l'impresa beneficiaria, la compagine produttiva di cui ai contratti di coproduzione e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo a mezzo PEC alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it per la preventiva autorizzazione, pena il loro non riconoscimento.
- 14.3 In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione del Veneto a procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

Articolo 15 – Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno.

- 15.1 La rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo del contributo la cui valutazione è in carico alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport, deve essere presentata dai soggetti beneficiari entro il termine indicato nel disciplinare di cui all'articolo 13, comma 13.1 del presente bando, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca dello stesso, esclusivamente tramite il Sistema SIU.
- 15.2 Il soggetto beneficiario potrà, con le modalità di cui al precedente comma 15.1, esclusivamente tramite il Sistema SIU chiedere, entro e non oltre il termine indicato nel disciplinare di cui all'articolo 13, comma 13.1 del presente bando, l'erogazione, a titolo di anticipo, del 40% del contributo concesso. La richiesta di anticipo è subordinata alla stipula di idonea polizza fideiussoria redatta secondo il modello – schema fideiussioni POR FESR 2014-2020 (**Allegato G**) al presente bando. L'originale della polizza fideiussoria dovrà essere consegnata dal beneficiario a mano o spedito tramite posta raccomandata A.R. a Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport, Cannaregio 168, 30121 Venezia. Lo svincolo della polizza fideiussoria avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.



15.3 La domanda di anticipo e di saldo del contributo nonché la relativa documentazione allegata, prima del caricamento definitivo nel Sistema SIU, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ovvero da un procuratore munito di procura speciale per la presentazione della domanda di anticipo o di saldo del contributo e della rendicontazione.

In particolare, con la domanda di saldo, il beneficiario è tenuto a trasmettere:

- a. dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti (**Allegato I**) al presente bando;
- b. piano di lavorazione delle giornate in Veneto;
- c. elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale con residenza in Veneto;
- d. elenco dei fornitori con sede operativa in Veneto;
- e. elenco delle location venete;
- f. sceneggiatura definitiva con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Veneto, solo nel caso di progetto afferenti alle categorie FICTION e SHORT;
- g. copia dei documenti giustificativi di spesa quali: fatture dei fornitori con sede operativa in Veneto; buste paga dei lavoratori o fatture dei professionisti regolarmente contrattualizzati; altri titoli idonei a giustificare la spesa che dovranno riportare la dicitura: "Spesa finanziata dalla Regione del Veneto nell'ambito del POR FESR 2014-2020 Azione 3.3.2";
- h. copia dei documenti giustificativi di pagamento dei titoli di spesa di cui alla precedente lettera g), predisposti secondo le modalità indicate al successivo comma 15.5.

15.4 Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:

- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda;
- b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi del presente bando;
- c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
- f. i documenti giustificativi di spesa (fatture o altri titoli idonei a giustificare la spesa del progetto) dovranno riportare:
 - gli estremi di registrazione nella contabilità generale dell'impresa/professionista;
 - la dicitura "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020, Azione 3.3.2- DGR n. ___/2018" nella causale/oggetto della fattura. Ove per la natura del giustificativo non sia possibile inserire tale dicitura, si chiede di riportarla sull'originale cartaceo o su copia analogica del documento elettronico conforme all'originale (ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005 "codice dell'amministrazione digitale").

Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.

15.5 Ciascuna spesa è ammissibile se **interamente** pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento. Sono ammissibili **esclusivamente** le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

Modalità di pagamento	Documentazione probatoria da allegare	Note
Bonifico bancario	1) estratto conto in cui siano	Qualora l'estratto conto non riporti uno o più



(anche tramite home banking)	visibili: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.). 	elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria	1) estratto conto in cui siano visibili: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione. 	Qualora l'estratto non riporti uno o più elementi richiesti, sarà necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria ovvero dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Ricevuta bancaria cumulativa	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata; • il codice identificativo dell'operazione; 2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente.	Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il n. della fattura si dovrà allegare dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.
Assegno non trasferibile	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • Il numero assegno; 2) copia leggibile dell'assegno;	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Non</u> sarà sufficiente la sola matrice; • <u>Non</u> saranno accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.
Carta di credito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) estratto conto della carta di credito;	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Carta di debito (intestata al beneficiario)	1) estratto del conto corrente in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto corrente; • addebito delle operazioni; 2) scontrino.	In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti l'avvenuta transazione, il n. della fattura e la modalità di pagamento della stessa.
Acquisti on-line	1) estratto conto in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> • l'intestatario del conto; • addebito delle operazioni; 2) copia dell'ordine;	3) eventuale ricevuta.

15.6 Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o con carta di pagamento prepagata e/o compensazioni di debito/credito di alcun tipo. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza su fattura priva del documento di addebito corrispondente.

Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Si fa presente che non sono



- ammissibili le spese per ritenute versate dopo la scadenza dei termini fissati nel disciplinare di cui all'articolo 13 del presente bando, nonché le compensazioni.
- 15.7 L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile unicamente nel caso in cui la spesa sia **interamente** sostenuta entro il periodo di ammissibilità delle spese.
- 15.8 La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario.
- 15.9 La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si dovrà evincere il tipo di bene/servizio acquistato ed il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione con il dettaglio della spesa, resa dal fornitore ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
- 15.10 Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, la Regione assegna all'interessato un termine perentorio di dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta, per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria si concluderà con la documentazione agli atti.
- 15.11 L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro novanta giorni dalla data di avvenuta consegna di quanto stabilito al successivo articolo 16, comma 16.1.
- 15.12 Sono ammesse compensazioni tra le tipologie di spesa individuate all'articolo 6, comma 6.1 fino ad un massimo del 10% del costo totale dell'investimento ammesso a contributo. Dovrà comunque essere garantita la coerenza delle attività svolte.
- 15.13 Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario non deve essere destinatario di ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto ricevuto illegale o incompatibile (cd "clausola Deggendorf").

Articolo 16 – Termini di conclusione del progetto.

- 16.1 Le imprese beneficiarie ovvero i produttori nonché i detentori dei dritti di sfruttamento dell'opera audiovisiva sono obbligati a completare e consegnare l'opera audiovisiva in Blu-ray Disc alla Regione del Veneto, entro e non oltre:
- diciotto mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di cui all'articolo 13 del presente bando, nel caso di progetti afferenti alle categorie FICTION e ANIMAZIONE;
 - dodici mesi dalla data di sottoscrizione del disciplinare di cui all'articolo 13, nel caso di progetti afferenti alle categorie DOCUMENTARIO e SHORT.
- Entro tali scadenze dovrà essere stata presentata la domanda di saldo, tramite Sistema SIU, secondo le modalità descritte nel precedente articolo 15.
- 16.2 La Direzione Beni Attività Culturali e Sport si riserva di non procedere al pagamento del saldo dell'agevolazione fino all'avvenuta consegna di quanto stabilito al precedente comma 16.1.

Articolo 17 – Obblighi dei beneficiari.

- 17.1 A fronte dell'assegnazione dell'agevolazione, le imprese beneficiarie si obbligano:
- a rispettare le procedure e i termini della rendicontazione;
 - a rispettare le date di inizio e termine delle riprese, come indicate in fase di invio della domanda di contributo, fatto salvo l'invio di tempestive comunicazioni a mezzo PEC alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it;



- c. a consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione del Veneto o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli ed ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione ed il mantenimento delle agevolazioni, nonché l'attuazione degli interventi finanziati;
- d. a comunicare preventivamente alla Regione del Veneto, anche ai fini di eventuali autorizzazioni da parte della Regione del Veneto, qualunque variazione della sede, dell'attività e della compagine sociale/associativa. A tal fine, si evidenzia che, prima dell'erogazione del contributo, alle imprese ammesse ai benefici non saranno consentite modifiche della compagine societaria che alterino il mantenimento dei requisiti di priorità di cui all'articolo 11, comma 11.7 del presente bando;
- e. a dare tempestiva comunicazione alla Regione del Veneto dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- f. ad annullare e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione. Per l'annullamento della marca da bollo si fa riferimento al disposto dell'articolo 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro";
- g. a conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione del contributo, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- h. a comunicare alla Regione del Veneto l'eventuale rinuncia al contributo;
- i. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- j. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione del Veneto, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
- k. ad inserire, coordinandosi coi fornitori, la dicitura "Spesa agevolata a valere sul POR FESR Veneto 2014-2020 Azione 3.3.2 – DGR n. __/2018", nella causale oggetto dei giustificativi di spesa secondo le modalità descritte all'articolo 15, comma 15.4 del presente bando;
- l. a mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
- m. a comunicare a mezzo PEC alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - m.1 il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Veneto;
 - m.2 l'elenco completo della troupe e del cast con chiara indicazione del personale con residenza in Veneto;
 - m.3 l'elenco completo dei fornitori, con chiara evidenziazione di quelli con sede operativa in Veneto;
 - m.4 l'elenco completo delle location, con chiara evidenziazione delle location venete;
- n. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione almeno cinque foto di scena;



d3f59f58



- o. ad organizzare in Veneto, prima dell'inizio o durante le riprese, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione del Veneto;
 - p. a consentire in qualsiasi momento durante la lavorazione la presenza di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto;
 - q. a consentire durante la lavorazione, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato incaricato o indicato dalla Regione del Veneto;
 - r. a comunicare a mezzo PEC alla Regione del Veneto – Direzione Beni Attività Culturali e Sport beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - r.1 il piano di postproduzione;
 - r.2 l'elenco completo della troupe della postproduzione, con chiara evidenziazione del personale con residenza in Veneto;
 - r.3 l'elenco completo del cast, con chiara evidenziazione del personale con residenza in Veneto;
 - s. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 4 del Regolamento (UE) n. 821/2014, la dicitura "con il contributo di [LOGO Regione del Veneto] [LOGO Unione Europea – POR FESR Veneto 2014-2020], l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
 - t. ad attribuire alla Regione del Veneto il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione;
 - u. a consentire la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'articolo 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941;
 - v. a consegnare alla Regione del Veneto, senza alcun onere aggiuntivo, tre copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) ed inoltre prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica da concordare con la Regione del Veneto;
 - w. ad accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
- 17.2 La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena ed incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Articolo 18 – Revoche e rinunce.

- 18.1 In caso di rinuncia al contributo concesso, la Regione provvede ad adottare il provvedimento di revoca ed il beneficiario deve restituire (secondo le modalità di cui al presente articolo, comma 18.4) l'eventuale beneficio già erogato.
- 18.2 L'agevolazione concessa è soggetta a **revoca totale**, nei seguenti casi:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;



- c. qualora venga meno una delle condizioni di cui all'articolo 4, comma 4.1, lettere d), f), g) e h) del presente bando;
 - d. qualora non vengano rispettati i termini di cui all'articolo 16, comma 16.1 del presente bando, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
 - e. mancata presentazione della domanda di erogazione del saldo del sostegno e dei relativi allegati entro il termine previsto dal presente bando (fatto salvo quanto previsto dal comma 3, lettera b) del presente articolo);
 - f. qualora, in fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile risulti inferiore al 50% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione del contributo;
 - g. in caso di grave inadempimento;
 - h. in caso di gravi inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti dall'articolo 18 del presente bando, di disciplinare ed da tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - i. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso di impedimento ad effettuare le attività di controllo previste dall'art. 19 del presente bando.
- 18.3 L'agevolazione concessa è soggetta a **revoca parziale**, in uno dei seguenti casi:
- a. qualora la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore al 70% dell'importo inizialmente concesso in fase di ammissione a contributo secondo le seguenti modalità:
 - spesa ritenuta ammissibile minore del 70% e maggiore/uguale al 60%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 2%;
 - spesa ritenuta ammissibile minore del 60% e maggiore/uguale al 50%: applicazione di una riduzione del sostegno spettante pari al 5%.L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.
 - b. presentazione tardiva della domanda di saldo fino ad un massimo di venti giorni con l'applicazione di una riduzione del contributo spettante pari all'1% al giorno.
- 18.4 La revoca del contributo comporta la restituzione degli importi erogati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali ai sensi dell'articolo 11, comma 5 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.
- 18.5 Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da un minimo del 5 % ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 e s.m.i.
- 18.6 In caso di cessione o conferimento d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione o di scissione di impresa, non si procede alla revoca del contributo a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui all'articolo 4 del presente bando, continui a esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante. Il cedente deve comunicare alla Regione del Veneto il trasferimento dell'azienda entro trenta giorni dalla data dell'evento. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca, totale o parziale, del contributo il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate al precedente beneficiario.

PUBBLICITÀ, INFORMAZIONI GENERALI E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



Articolo 19 - Verifiche e controlli del sostegno.

- 19.1 La Regione si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli artt. 125 “Funzioni dell’ autorità di gestione” e 127 “Funzioni dell’ autorità di audit” del Regolamento (UE) 1303/2013, anche al fine di verificare il rispetto di quanto previsto all’ articolo 71 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto che nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare ed accertare quanto segue:
- il rispetto dei requisiti richiesti per l’ ammissibilità della domanda, l’ ammissione e l’ erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso al contributo per i tre anni successivi all’ erogazione del contributo;
 - che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel bando;
 - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e pagate e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso l’ impresa deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di pagamento del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
 - che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.
- 19.2 La Regione del Veneto potrà effettuare, sia durante la realizzazione del progetto che nei tre anni successivi alla conclusione dello stesso, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti necessari a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente bando per l’ ammissibilità della domanda e per l’ ammissione/erogazione del contributo.
- 19.3 La Commissione Europea, ai sensi dell’ articolo 75 del Regolamento (UE) 1303/2013, potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, anche in loco, in relazione ai progetti imprenditoriali cofinanziati. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e ad agevolare le attività di controllo da parte della Regione e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
- 19.4 Entro ventiquattro mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione del Veneto può predisporre una valutazione d’ impatto economico, diretto o indiretto sul territorio, in merito all’ utilizzo dei contributi erogati.
- 19.5 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca totale del contributo.

Articolo 20 - Obblighi di informazione e pubblicità.

- 20.1 I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4 - 5, Allegato II). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando. È responsabilità del beneficiario del contributo dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal POR FESR.
- 20.2 Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile, qualora abbia un sito web, una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzii il sostegno finanziario complessivamente concesso, utilizzando il format Header Web disponibile al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari>.
- 20.3 Quanto previsto al precedente comma 20.2 e ogni altro materiale divulgativo dovrà rispettare le linee guida sulla comunicazione disponibili sul sito istituzionale: <http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari>.



- 20.4 Il beneficiario del contributo avrà inoltre l'obbligo, se richiesto, di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati nell'ambito del POR FESR.
- 20.5 Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/fesr-2014-2020>.
- 20.6 Il beneficiario è tenuto ad accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Articolo 21 - Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR.

- 21.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.
- 21.2 I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in dieci anni.
- 21.3 Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901- Venezia.
- 21.4 Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con sede a Cannaregio 168 - Venezia.
- 21.5 Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto può essere contattato all'indirizzo email dpo@regione.veneto.it.
- 21.6 All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere alla Regione l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
- 21.7 Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

Articolo 22 - Informazioni generali.

- 22.1 Copia integrale del bando e dei relativi allegati è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>.
- 22.2 Le comunicazioni tra la Direzione Beni Attività Culturali e Sport e il beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo: beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it.



- 22.3 Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, telefonando al seguente numero: 041 279 / 2604 - 3901 - 2675 - 2784.
- 22.4 Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 - 30121 Venezia. Gli atti connessi al presente bando sono custoditi e visionabili presso la medesima sede. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.

Articolo 23 - Disposizioni finali e normativa di riferimento.

- 23.1 Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti e a quanto richiamato nell'appendice normativa (**Allegato B**) al presente bando, in particolare:
- Decisione (CE) C(2015) 5903 final del 17/08/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il POR FESR 2014-2020, Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione del Veneto;
 - Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 in data 29/11/2018;
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;
 - Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020".
- 23.2 La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

